



Candidatura N. 41913

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE
Codice meccanografico	CTIC856009
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA PACINI, 62
Provincia	CT
Comune	Viagrande
CAP	95029
Telefono	0957894373
E-mail	CTIC856009@istruzione.it
Sito web	http://www.vergaviagrande.gov.it/
Numero alunni	830
Plessi	CTAA856038 - VIA COLLEGIO 1 CTAA856049 - VIA MAZZINI, 48 CTEE85601B - IC VERGA VIAGRANDE CTMM85601A - GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 41913 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE	€ 5.682,00
Educazione ambientale	LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ	€ 5.682,00
Educazione ambientale	DIFFERENZIAMOCI	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	IL VIAGGIO DELLA LIBERTÀ'	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: PRONTI PER UNA CITTADINANZA GLOBALE

Descrizione progetto	Progetto finalizzato all'acquisizione di competenze di cittadinanza globale

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Viagrande è un Comune a vocazione artigianale e vitivinicola, fortemente legato alle tradizioni culturali locali, appartenente al territorio del parco dell'Etna. Istituzione scolastica e territorio (Ente locale, Proloco, Associazioni culturali, socioassistenziali e sportive, CRI, Protezione civile) interagiscono positivamente e costruttivamente ricavando ampio e reciproco vantaggio dalla rete formativa orizzontale così costituita. I fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica sono la presenza di alunni stranieri (minori non accompagnati), con disabilità, DSA e disturbi dell'iperattività e dell'attenzione; difficoltà socio-relazionali e comunicative nei rapporti tra pari; difficoltà nei processi di comprensione della lettura e di calcolo non imputabili a DSA e superabili attraverso attività di metacognizione e problem solving; modelli educativi familiari poco incisivi sul rispetto delle regole e sull'assolvimento dell'obbligo scolastico; persistenza di modelli didattici tradizionali. La recente istituzione di un centro di accoglienza a Viagrande ha determinato un incremento considerevole delle iscrizioni di minori non accompagnati a rischio di insuccesso scolastico se non adeguatamente coinvolti nelle attività didattiche e se non si attivano adeguate misure inclusive.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

OBIETTIVI PERSEGUITI DAL PROGETTO: Potenziare i livelli di apprendimento degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base che alle competenze trasversali. Garantire a tutti gli allievi l'acquisizione delle competenze necessarie alla crescita individuale e alla partecipazione attiva allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese. Ridurre il gap di genere. Attuare l'innovazione didattico-metodologica, l'arricchimento e la diversificazione dei percorsi curricolari. Tali obiettivi si riconducono ai Risultati Attesi della Priorità 10.1. RA 10.1 "Riduzione fallimento formativo e dispersione scolastica e formativa" RA 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" RA 10.9 "Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica. Gli obiettivi a lungo termine dell'azione 10.2.1. sono: La riduzione della percentuale di giovani in età 18-24 anni che abbandonano precocemente gli studi (early school leavers - ESL) a non più del 10%. Si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche, al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale, proponendo moduli legati da un filo conduttore: la tutela dell'ambiente e la conduzione di uno stile di vita secondo principi di ecosostenibilità; la diffusione di comportamenti utili alla riqualificazione del proprio ambiente di vita.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I moduli del progetto sono indirizzati agli alunni della scuola primaria, ritenendo che occorra ragionare, per lo sviluppo del civismo e del rispetto della diversità, secondo una logica preventiva. Nei primi anni di formazione dell'uomo, attraverso modalità ludiche ed esperienziali, si costruiscono le visioni del mondo, gli archetipi culturali che rappresentano le basi del pensiero futuro su di sé, sugli altri, sul mondo che ci circonda. Educare le nuove generazioni al civismo, al rispetto dell'ambiente, alla sana alimentazione, deve avvenire nei primi anni di vita e di formazione. E deve avvenire attraverso il canale esperienziale, utilizzando tutti i linguaggi e le forme di conoscenza e di comunicazione, attraverso l'esplorazione dell'ambiente e la libera espressione artistica. I moduli sono destinati agli alunni delle diverse classi della scuola primaria (uno per ciascuna interclasse) tenendo conto del livello di difficoltà delle attività proposte, della maturazione psico-intellettuale dei destinatari e di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Sarà privilegiata la presenza di alunni BES e garantita l'equità di genere.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività si svolgeranno nelle sedi dell'istituzione scolastica o presso le associazioni culturali ed Enti che hanno manifestato interesse a collaborare al progetto, in orario extracurricolare. Le attività potranno svolgersi oltre l'orario scolastico nei plessi di scuola primaria o nel plesso della scuola secondaria di I grado durante le ore in cui la scuola (ad indirizzo musicale) è aperta per le attività di strumento o è aperta in quanto sede di erogazione del CPIA. Nel plesso di via Chiesa antica vi sono ampie aule dotate di LIM, un laboratorio d'informatica attrezzato e un ampio cortile per attività all'aperto. Nel plesso di Via Pacini (scuola secondaria di I grado) vi è un salone con palcoscenico adatto a performance teatrali, una sala cineforum, un'aula attrezzata con dotazioni digitali ricevute con il finanziamento PON FESR AMBIENTI DIGITALI E ATELIER CREATIVI. Il territorio di Viagrande è dotato di ampi spazi aperti al pubblico (Parco Montessera) ove è possibile svolgere attività mirate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Esistono in atto le seguenti collaborazioni: E' stata istituita una rete con CD Giovanni Paolo II Gravina e CD Fava Mascalucia per l'implementazione di pratiche metodologico-didattiche innovative nella scuola dell'infanzia, per l'attuazione del PSND e per la promozione della legalità. La scuola, ha stretto proficua collaborazione con il Comune di Viagrande che sempre offre la propria disponibilità a cooperare con la scuola per la buona riuscita dei progetti formativi dell'istituzione scolastica mettendo a disposizione le professionalità dei Servizi sociali e spazilocali per attività e manifestazioni pubbliche. A scopi ambientalisti e per la continuità tra ordini scolastici, l'istituto collabora attivamente con gli Amici della Terra di Viagrande che dispongono di ampi spazi esteni (Parco Monteserra) e strutture interessanti sotto il profilo educativo-didattico, tra cui il Museo dell'Etna. L'IC G. Verga, con le scuole dell'osservatorio d'area con sede all'IC Falcone San Giovanni La Punta, aderisce al progetto regionale per la prevenzione della dispersione e la promozione del successo formativo con attività che coinvolgono la scuola dell'infanzia quale luogo deputato alla prevenzione precoce delle difficoltà di apprendimento e relazionali, causa di disagio e di abbandono negli ordini scolastici superiori. Altro accordo di collaborazione reciproca è quello che sussiste con la proloco di Viagrande già dal 2009. Tali accordi sono riproposti per il PON 2014-20.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

La nostra ipotesi progettuale vede nel LABORATORIO il dispositivo pedagogico d'unione ad un ambiente di apprendimento creativo e cooperativo che coltivi le attitudini e le intelligenze multiple del singolo, facendo crescere al tempo stesso il gruppo. Il docente/animatore nella gestione del gruppo classe, mediante il brainstorming, il role playing, la ricerca, la metacognizione, il problem solving e i giochi creativi creerà i presupposti per una sana relazione insegnante/alunno incidendo positivamente sul clima del gruppo classe. Egli, per stimolare l'apprendimento e la costruzione delle competenze funzionali alla cittadinanza globale, dei singoli e del gruppo, baserà il proprio lavoro sulla ricerca attiva, sulla peer education, il cooperative learning e sulla metodologia del laboratorio creativo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto ha connessioni e si pone in continuità con i progetti: PON FSE "Ambienti digitali" poiché presuppone l'uso di attrezzature acquistate con i finanziamenti richiesti con il progetto "@gorà"; PNSD azione 7 Atelier creativi poiché prevede attività di educazione ambientali che saranno sperimentati nella fase implementativa del progetto DIGecoLAB; Progetto pilota MIUR "Differenziamoci" che ha impegnato i nostri alunni nella raccolta differenziata e in attività per il riciclaggio e il compostaggio dei rifiuti Piano Nazionale Formazione docenti sulle nuove tecnologie poiché tra le attività di documentazione e di pubblicità vi sono attività di editing/digitalstorytelling e di utilizzo a fini divulgativi di piattaforme e social network appreso dai docenti durante le attività di formazione.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per il coinvolgimento di destinatari che presentano difficoltà di tipo sociale o culturale e per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti saranno adottate le seguenti strategie e misure: presenza di una figura aggiuntiva con adeguate caratteristiche personali e con competenze professionali documentate, didattica laboratoriale e metacognitiva, adattamento degli spazi e degli ambienti per la circolarità della comunicazione e per favorire il benessere psico-fisico dei destinatari delle azioni formative, prevalenza di attività in grado di stimolare la creatività e l'espressione attraverso tutti i canali di comunicazione (linguaggi verbali e non verbali). Il monitoraggio continuo delle attività, dei progressi e delle eventuali difficoltà riscontrate in tali categorie di soggetti nel corso del percorso educativo-didattico avverrà con la consulenza degli operatori (pedagogista e psicologo) dello sportello d'ascolto del Comune di Viagrande. Tra le strategie per l'inclusione: cooperative learning e peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi dei moduli propongono infatti diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dal learning by doing, alla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano con i principi dell'inclusive education: mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Allo scopo di valutare gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; al fine di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze saranno usati strumenti docimologici e questionari di gradimento e di efficacia. Sarà monitorata la partecipazione di alunni, genitori, utenti alle attività e alle manifestazioni; il numero di visite e accessi all'area dedicata a PON del sito web e alla pagina fb "PON Cittadinanza globale IC G. Verga Viagrande" (con riferimento ai like, al numero di interessati/partecipanti/non interessati agli eventi e ai commenti). Per gli alunni si esamineranno, in particolare, incremento/decremento della frequenza scolastica (indicatore di benessere), nuove iscrizioni o richiesta di nulla osta nei due plessi di scuola dell'infanzia, andamento degli esiti scolastici. Una valutazione sarà data anche alla qualità complessiva dei prodotti realizzati. Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto. I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto, le sue fasi, le metodologie utilizzate e i prodotti realizzati saranno disponibili sul sito della scuola e sui social collegati all'Istituto. Essi saranno inoltre pubblicati in altre piattaforme dedicate allo sviluppo e alla condivisione educativa, previa autorizzazione. La scuola rimarrà a disposizione per offrire informazioni, dettagli e supporto a chi fosse interessato a replicare il progetto. Il progetto sarà presentato alle famiglie e alla cittadinanza in un evento aperto organizzato e gestito dai partecipanti. Per quanto attiene la sostenibilità ovvero la possibilità di sviluppare in futuro parti del progetto se non il progetto nella sua interezza si rimanda alla valutazione del Collegio Docenti e alle disponibilità finanziarie dell'Istituto. anche se è indiscusso che la comunità scolastica coglierà questa occasione come opportunità di sperimentazione di pratiche didattiche innovative e migliorative da estendere, se valutate efficaci, ad altri progetti anche a carattere curricolare.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Conoscenza del territorio	22	https://www.vergaviagrande.gov.it/offerta-formativa/progetti
Educazione alimentare	21	https://www.vergaviagrande.gov.it/offerta-formativa/progetti
Laboratorio teatrale	22	https://www.vergaviagrande.gov.it/offerta-formativa/progetti

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All egato
Disponibilità gratuita di professionalità e di spazi.	1	COMUNE DI VIAGRANDE	Dichiarazione di intenti	2138	12/05/2017	Si
La PROLOCO Viagrande collaborerà nelle diverse fasi del progetto a titolo non oneroso.	1	PROLOCO VIAGRANDE	Dichiarazione di intenti	2130	12/05/2017	Si
Gli Amici della terra di Viagrande (Parco Monteserra, Casa delle farfalle, Museo dell'Etna) intendono collaborare con l'IC G Verga, qualora la candidatura venga ammessa a finanziamento, nelle fasi di implementazione e rendicontazione mettendo a disposizione gratuitamente spazi e attrezzature.	1	AMICI DELLA TERRA "CLUB MONTESERRA"	Dichiarazione di intenti	2139	12/05/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All egato



<p>Poiché tra gli obiettivi attesi del PON 2014-20 vi è la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, le scuole dell'Osservatorio d'area avente sede a San Giovanni La Punta presso l'IC G. Falcone (a cui appartiene l'IC G: Verga Viagrande) intendono collaborare al fine di confrontarsi su buone pratiche metodologico-didattiche ed esiti raggiunti attraverso la partecipazione ai PON 2014-20, che abbiano una ricaduta sulla promozione del successo scolastico e quindi sul contenimento della dispersione scolastica.</p> <p>Oggetto della collaborazione sarà, in caso di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -analisi della situazione di partenza delle scuole dell'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica di cui fa parte l'IC G. Verga Viagrande - individuazione e fornitura di strumenti diagnostici e di assistenza nel percorso didattico - condivisione di buone pratiche realizzate nell'implementazione dei progetti PON - pubblicità sui progetti PON avviati nelle scuole ricadenti nell'Osservatorio d'Area - confronto sugli esiti 	<p>CTEE06100V C.D. 'G.FAVA' MASCALUCIA CTEE095002 CD III GRAVINA DI CATANIA CTEE087003 CD S. AGATA LI BATTIATI CTEE081004 CD T.DI CALCUTTA-TREMESTIERI CTIC8A4007 I.C. 'G.RODARI -G.NOSENGO' CTIC8AM007 I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA CTIC857005 I.C.'ERCOLE PATTI' TRECSTAGNI CTIS02600N I.I.S.LICEO 'C. MARCHESI' CL./SC. CTIC83900G IC C.DUSMET - NICOLOSI CTIC852002 IC D. SAVIO - S. GREGORIO CTIC83400C IC FEDERICO II DI SVEVIA CTIC828005 IC G. TOMASI DI LAMPEDUSA CTIC8A300B IC LEONARDO DA VINCI-MASCALUCIA CTIC86100R IC M.PURRELLO - S.GREGORIO CTIC85500D IC P. G. M. ALLEGRA-VALVERDE CTIC83800Q IC S. CASELLA PEDARA CTIC858001 IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO CTTD190003 IIS 'ENRICO DE NICOLA' CTIC84800A Istituto Comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa CTTF13000N ITIS 'G. FERRARIS' CTPS10000Q LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTRH05000N ROCCO CHINNICI CTMM06700R SMS RAFFAELLOSANZIO-TREMESTIERI</p>	<p>2083</p>	<p>08/05/20 17</p>	<p>Si</p>
--	---	-------------	------------------------	-----------



<p>L'IC G. Verga Viagrande, il CD Fava di Mascalucia e il CD Giovanni Paolo II di Gravina di Catania, già in rete con tre progetti finalizzati alla promozione della legalità, all'innovazione metodologicodidattica attraverso le nuove tecnologie e all'attuazione del PSND nella scuola, intendono rinnovare la loro collaborazione relativamente alle azioni del PON. Oggetto della collaborazione, in caso di ammissione al finanziamento di una o più scuole tra quelle sopraelencate, sarà lo scambio di esperienze, materiali e strumenti didattici e di verifica/valutazione; il confronto sulle buone pratiche attivate e sugli esiti perseguiti in materia di sviluppo delle competenze di base e trasversali e in tema di prevenzione della dispersione scolastica, promozione del successivo formativo attraverso l'applicazione di nuove metodologie e nuove pratiche educative. In allegato DICHIARAZIONE INTENTI A COLLABORARE CD GIOVANNI PAOLO II GRAVINA DI CATANIA</p>	<p>CTEE095002 CD III GRAVINA DI CATANIA</p>	<p>2163</p>	<p>15/05/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>L'IC G. Verga Viagrande, il CD Fava di Mascalucia e il CD Giovanni Paolo II di Gravina di Catania, già in rete con tre progetti finalizzati alla promozione della legalità, all'innovazione metodologicodidattica attraverso le nuove tecnologie e all'attuazione del PSND nella scuola, intendono rinnovare la loro collaborazione relativamente alle azioni del PON. Oggetto della collaborazione, in caso di ammissione al finanziamento di una o più scuole tra quelle sopraelencate, sarà lo scambio di esperienze, materiali e strumenti didattici e di verifica/valutazione; il confronto sulle buone pratiche attivate e sugli esiti perseguiti in materia di sviluppo delle competenze di base e trasversali e in tema di prevenzione della dispersione scolastica, promozione del successivo formativo attraverso l'applicazione di nuove metodologie e nuove pratiche educative. In allegato DICHIARAZIONE INTENTI A COLLABORARE CD FAVA di MASCALUCIA</p>	<p>CTEE06100V C.D. 'G.FAVA' MASCALUCIA</p>	<p>2168</p>	<p>15/05/20 17</p>	<p>Si</p>

Tipologie Strutture Ospitanti Estere



Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE	€ 5.682,00
LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ	€ 5.682,00
DIFFERENZIAMOCI	€ 5.682,00
STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO	€ 5.682,00
IL VIAGGIO DELLA LIBERTA'	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE
Descrizione modulo	<p>Progetto di educazione alimentare Scuola primaria classi prime 30 ORE con la presenza di un esperto, un tutor e una figura aggiuntiva Numero allievi: 20 Obiettivi didattico-formativi Il percorso didattico si propone di: incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva; favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari, considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e cultura del territorio; promuovere un concetto di socialità complessiva del cibo, che partendo dalla sicurezza, incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità. Il cibo è e deve essere gioia, soprattutto per i più giovani, il cibo deve unire e non dividere; stabilire alleanze positive con le famiglie e con la propria comunità, per favorire senso di appartenenza alla vita della Scuola, condividendo le strategie educative alimentari; promuovere le diverse tradizioni enogastronomiche dei popoli del Mediterraneo; il confronto interculturale e la valorizzazione della biodiversità; i riti, la convivialità, i luoghi e le modalità di rapporto con il cibo</p>



nell'acquisto e nel consumo, anche in riferimento a valori e dottrine religiose.

Struttura e contenuti
Con adeguati approcci didattici in base all'età degli allievi verranno trattati i principi di nutrizione umana e sana alimentazione, propedeutici per la comprensione della piramide della Dieta Mediterranea. Verranno prese in esame le diverse categorie di alimenti per stimolare una reale conoscenza da parte degli studenti di ciò che mangiano giornalmente, andando alle radici della produzione alimentare e affrontando le fasi della trasformazione, del confezionamento, dell'etichettatura, della distribuzione, della conservazione e della preparazione del cibo. A seguire verranno trattati il rapporto tra cibo e salute, la biodiversità dei prodotti agricoli, i colori dei vegetali e la correlazione con le loro proprietà salutistiche. Infine, per lo sviluppo di una coscienza individuale e collettiva, si passerà alla riflessione su consumo sostenibile, agricoltura biologica, stagionalità, culture e tradizioni culinarie.

Metodologia
Sono previsti n.10 incontri di 3 ore ciascuno con un esperto biologo, dei quali 5 presso il Museo dell'Etna di Viagrande dove è presente una nuova area espositiva dedicata alla Dieta Mediterranea e ai prodotti tipici dell'agricoltura etnea. Presso tale area espositiva verranno condotti laboratori pratici ed esperienziali e giochi didattici sugli argomenti dei contenuti del modulo. Altri 5 incontri, da effettuare presso l'istituto scolastico, saranno dedicati alla proiezione di supporti didattici video, alla discussione sugli argomenti trattati, alla produzione di elaborati da parte degli studenti riuniti in gruppi di lavoro, alla realizzazione di un piccolo "orto scolastico", che gli stessi alunni dovranno curare dall'autunno alla primavera per goderne i frutti alla fine dell'anno scolastico, imparando a collegare i colori di frutta e verdura a determinati nutrienti e ai rispettivi effetti benefici sulla salute.

Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	28/02/2019
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	CTEE85601B CTMM85601A
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola IC GIOVANNI VERGA -
VIAGRANDE (CTIC856009)

Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale

Titolo: LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ



<p>Descrizione modulo</p>	<p>MODULO : LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ Scuola primaria classi seconde 30 ORE con la presenza di un esperto, un tutor e una figura gguintiva Numero allievi: 20 Obiettivi didattico-formativi Il percorso didattico si propone di promuovere la conoscenza e la consapevolezza del territorio etneo privilegiando in modo particolare le esperienze dirette in ambiente naturale. La scoperta della ricchezza in biodiversità degli ecosistemi studiati darà agli allievi consapevolezza dell'importanza della sua tutela. In particolare, obiettivo primario è fare comprendere agli alunni che la tutela della biodiversità è un requisito fondamentale per la sopravvivenza umana e del pianeta ma non solo in termini strettamente naturalistici: essa infatti garantisce all'uomo una serie di servizi e beni per soddisfare il proprio benessere. Ulteriore obiettivo è una riflessione critica sulle problematiche ambientali locali, i comportamenti virtuosi e le diverse alternative di gestione del territorio e delle aree protette. Nel suo insieme, il percorso consentirà una forte crescita individuale degli alunni, potenziali futuri protagonisti della green economy. Struttura e contenuti Il modulo prevede una prima fase di esplorazione naturalistica dell'ambiente e di interpretazione delle peculiarità dei luoghi con escursioni guidate da un esperto, raccolta e catalogazione dei reperti di geologia, flora e fauna. Teatro delle attività sarà principalmente il Parco Naturale del Monte Serra presso Viagrande, dove l'Associazione opera da quasi un ventennio. L'ambiente naturale del Parco ospita ecosistemi tipici della fascia collinare etnea ad elevata biodiversità e la disponibilità dell'area protetta è una grande opportunità per svolgere attività didattiche all'aperto a distanza relativamente breve dalla scuola. Seguirà una seconda fase di elaborazione dei concetti acquisiti, in cui la biodiversità percepita dagli alunni dovrà essere considerata come variabilità genetica, intraspecifica, interspecifica ed ecosistemica. Va quindi affrontata come un tema complesso costituito da significati e concetti interagenti fra loro. Uno dei concetti chiave connessi al tema biodiversità è che la variabilità è una caratteristica fondamentale dell'ambiente perché attraverso di essa si regolano le funzioni e gli equilibri di tutti gli ecosistemi. Metodologia Sono previsti 10 incontri di 3 ore ciascuno con un esperto biologo, dei quali 5 in natura e 5 in classe. Durante le visite didattiche in natura gli alunni verranno condotti lungo gli itinerari naturalistici alla scoperta dei diversi ecosistemi dell'ambiente in esame con raccolta e catalogazione di reperti e osservazione dei diversi usi e metodi di gestione del territorio. Gli incontri in classe saranno dedicati alla proiezione di supporti didattici video, alla discussione sugli argomenti trattati, alla produzione di elaborati da parte degli studenti riuniti in gruppi di lavoro.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/03/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Educazione ambientale</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>CTEE85601B CTMM85601A</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



**Scheda dei costi del modulo: LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA
BIODIVERSITÀ**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione ambientale
Titolo: DIFFERENZIAMOCI

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	DIFFERENZIAMOCI



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Modulo scuola primaria classi terze</p> <p>Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Viagrande, (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al rispetto e alla cura del nostro pianeta "CASA COMUNE".</p> <p>Purtroppo oggi assistiamo ad una vera catastrofe ecologica e siamo chiamati a rispondere con azioni che cerchiamo di arginare il problema del disastro ambientale, volgendoci alla cura del creato. Il cambiamento può effettuarsi sensibilizzando le nuove generazioni ad un vero rispetto consapevole e responsabile...ciò può avvenire anche attraverso una raccolta differenziata dei rifiuti, una riduzione degli stessi e una spesa consapevole. Bisogna puntare su un altro stile di vita che parta dal basso, dai consumatori affinché invertano la tendenza al consumo e provochino un cambiamento nelle imprese, per un impatto ambientale ecologico, poiché il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Comprendere che l'ambiente è una ricchezza da amare, rispettare e preservare; ? Scoprire l'importanza della tutela e della salute della Terra, " Bene Comune", da custodire e tramandare alle future generazioni; ? Favorire atteggiamenti di conversione ecologica; ? Puntare su uno stile di vita volto ad un consumo responsabile e consapevole; ? Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti come momento fondamentale per la salute dell'ambiente; ? Comprendere l'importanza delle 4R: Riduci <p>Riusa Ricicla Recupera</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Cooperare per un fine comune...la cura della nostra Casa-Mondo. <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Uscita ed esplorazione dell'ambiente circostante; ? Raccolta differenziata a scuola con personalizzazione dei bidoni; ? Realizzazione di una compostiera per l'umido; ? Analisi del materiale di rifiuto da differenziare; ? Realizzazione di oggetti con materiali di rifiuto; ? Realizzazione di "un'isola ecologica" nei locali della scuola; ? Realizzazione di disegni, cartelloni documentativi, giochi; ? Visita didattica presso una cartiera; ? Visita didattica presso una vetreria; ? Visita didattica presso un impianto di selezione e poi di riciclo di imballaggi leggeri. ? Realizzazione di documenti video delle esperienze vissute dagli alunni. <p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>La verifica è fatta in itinere attraverso l'osservazione dell'interesse mostrato dagli alunni nei confronti dell'argomento trattato...</p> <p>La valutazione finale, tramite l'osservazione costante e la realizzazione di schede specifiche per evidenziare una maggiore sensibilità verso il problema della raccolta differenziata...la consapevolezza che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse...l'acquisizione e il rispetto delle regole per non inquinare.</p> <p>TEMPI DI REALIZZAZIONE</p> <p>modulo di 30 h con la presenza di un esperto, un tutor e di una figura aggiuntiva</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/10/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/05/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Educazione ambientale</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>CTEE85601B CTMM85601A</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: DIFFERENZIAMOCI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il laboratorio è rivolto a bambini della scuola primaria classi quarte. Si propone di stimolare l'ideazione di storie percorrendo, in senso inverso, l'abituale cammino di un progetto di un racconto illustrato: si parte dall'immagine per arrivare alla parola ed e ragazzi. La costruzione di un teatrino servirà a creare situazioni visive che stimoleranno racconti orali e/o scritti che stimolino negli alunni il civismo, il rispetto delle diversità, la cittadinanza attiva. Ciascun partecipante realizzerà il proprio teatrino.</p> <p>Il tema scelto per sviluppare il laboratorio sarà il rispetto delle diversità e la cittadinanza attiva.</p> <p>Inizialmente sarà privilegiata la casualità nell'uso del colore e nella creazione di figure fantastiche affinché i partecipanti possano liberamente esprimere la loro sensibilità artistica familiarizzando con i materiali e le tecniche.</p> <p>Successivamente si progetteranno e realizzeranno soggetti fantastici e ambientazioni che diventeranno "storie".</p> <p>Le storie si svilupperanno in scene e situazioni da rappresentare con il teatrino che ognuno di loro avrà costruito.</p> <p>Le storie saranno anche collettive perché gli "attori" potranno far parte dei teatrini degli altri ragazzi/bambini, dando vita ad altre storie che si incrociano e si mescoleranno.</p> <p>Materiali orientativi da definire successivamente (forniti dalla scuola: indicativi per circa 20 bambini)</p> <p>Cartoncini bianchi e cartoncini neri f.to 50x70 (da 10 a 20 ruvidi) e carta colorata. Cartone ondulato da imballaggio 100x70, uno cd..</p> <p>Per tutti: colla vinilica e colla stick, giornali, carta assorbente, qualche piatto di plastica (preferibilmente biodegradabile), due serie di colori a tempera o acrilici (giallo, rosso, verde, azzurro, bianco, nero) vanno bene le confezioni da 1l tipo Giotto o simili.</p> <p>Per un migliore coinvolgimento della classe occorre un videoproiettore o LIM a cui collegare il pc portatile</p> <p>N.B.: è consigliabile l'uso di abbigliamento che possa (eventualmente) sporcarsi.</p> <p>Tempi</p> <p>30 h con la presena di un esperto, un tutor e una figura aggiuntiva</p> <p>Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento didattico da utilizzare come fonte ispiratrice per la creazione di nuove storie scritte o narrate.</p> <p>PRIMA PARTE (lettura, pittura)</p> <p>1.Ricordi a colori (espressione pittorica su emozioni e ricordi)</p> <p>SECONDA PARTE (pittura, collage, ect.)</p> <p>1.L'illustrazione (tecniche)</p> <p>2.Guardà un pò chi è venuto fuori (costruzione dei personaggi)</p> <p>TERZA PARTE (pittura, collage)</p> <p>1.Le scatole magiche</p> <p>2.Guardà un pò chi è venuto fuori (costruzione dei personaggi)</p> <p>QUARTA PARTE (pittura, collage, costruzione)</p> <p>1.Ricordi a colori (l'espressione pittorica del primo incontro diventa il luogo della storia)</p> <p>2.Costruiamo il teatro</p> <p>QUINTA PARTE (rappresentazione delle storie)</p> <p>1.Quante storie</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>15/01/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/05/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>CTMM85601A</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: IL VIAGGIO DELLA LIBERTA'

Dettagli modulo

Titolo modulo	IL VIAGGIO DELLA LIBERTA'
Descrizione modulo	<p>Percorso di civismo attraverso l'animazione teatrale Modulo 30 h con la presenza di un esperto, un tutor e una figura aggiuntiva. Destinatari: alunni di scuola primaria classi quinte Attraverso il linguaggio teatrale, gli alunni affronteranno il tema della diversità. Risultati attesi: sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza attiva, contenimento della dispersione scolastica, promozione dell'agio scolastico. Verifica e valutazione attraverso test e griglie osservative per la rilevazione dei livelli di partenza e degli esiti in uscita, questionari di gradimento.</p>
Data inizio prevista	15/01/2018
Data fine prevista	31/05/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	CTEE85601B CTMM85601A
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL VIAGGIO DELLA LIBERTA'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC GIOVANNI VERGA -
VIAGRANDE (CTIC856009)

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 41913)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	2332
Data Delibera collegio docenti	27/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2172
Data Delibera consiglio d'istituto	27/04/2017
Data e ora inoltro	11/06/2017 11:23:13
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>LA DIETA MEDITERRANEA E I COLORI DELLA SALUTE</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>LA NATURA dell'ETNA E LA TUTELA DELLA SUA BIODIVERSITÀ</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>DIFFERENZIAMOCI</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>STORIE DI VITA IN SCATOLA: IO TU NOI = IL MONDO INTERO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>IL VIAGGIO DELLA LIBERTA'</u>	€ 5.682,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC GIOVANNI VERGA -
VIAGRANDE (CTIC856009)

	Totale Progetto "PRONTI PER UNA CITTADINANZA GLOBALE"	€ 28.410,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	€ 30.000,00